

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

OGGETTO: - Presa atto Decreto Dirigenziale n.4462 del 05 maggio 2011 - Dipartimento Regionale Tutela della Salute-Politiche Sanitarie e adozione atti consequenziali.

In data 14 DIC. 2011 presso la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone sita presso il Centro Direzionale "Il Granaio" in via Mario Nicoletta angolo G. di Vittorio;
Su conforme proposta, nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Responsabile dell'Ufficio Formazione e Aggiornamento Professionale aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del DPR 08 agosto 1994, attuativo della Legge 27 marzo 1992 n.257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", è prescritta la predisposizione di specifici corsi di formazione professionale e il rilascio di titoli di abilitazione per gli addetti alle attività di rimozione e di smaltimento dell'amianto e di bonifica delle aree interessate, in relazione al livello professionale degli stessi;

CHE la Regione Calabria, in applicazione al richiamata normativa, con l'emanazione della legge 27 aprile 2011 n.14, ha emanato le norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto;

CHE, ai sensi e per gli effetti dell'art.258 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n.81, fermo restando quanto previsto dall'art.37 sulla formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, il datore di lavoro deve assicurare che tutti i lavoratori esposti o potenzialmente esposti a polveri contenenti amianto ricevano una formazione sufficiente ed adeguata, ad intervalli regolari;

CHE il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, al fine di uniformare l'attuazione delle attività in parola su tutto il territorio regionale, con Decreto n.4462 del 05 maggio 2011, avente ad oggetto: "Corsi di formazione professionale e rilascio di abilitazione per gli addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica delle aree interessate e corsi per operatori delle strutture pubbliche di controllo", ha definito le tipologie, gli obiettivi formativi, le caratteristiche, i contenuti didattici, i soggetti attuatori e le modalità di svolgimento e di verifica dei corsi in argomento;

RILEVATO che, in primis, dette attività devono essere organizzate dalle aziende Sanitarie Provinciali per tramite dei Dipartimenti di Prevenzione ed in particolare

degli SPISAL, che possono avvalersi del supporto dell'unità operativa di Formazione e Aggiornamento Professionale aziendale e della collaborazione dell'INAIL;

CHE ove organizzate dagli Enti e Organizzazioni di cui alle lettere a), c) e d) dell'art.3 del medesimo Decreto possono essere erogate a seguito di specifica e preventiva autorizzazione rilasciata dalla competente unità operativa SPISAL, previa verifica delle prescrizioni circostanziate dallo stesso Decreto;

CHE tutti gli Enti attuatori devono garantire un'appropriata conduzione dei relativi corsi attraverso la disponibilità di locali e sussidi didattici adeguati, la selezione di docenti e tutor's in possesso di specifico diploma di laurea o titolo equipollente con esperienza triennale nel settore della prevenzione nei luoghi di lavoro, nonché la nomina di un Direttore del corso, cui affidare il controllo delle attività didattiche, in possesso di una esperienza almeno triennale nel settore della formazione;

ATTESO che tutti gli attestati di abilitazione, compresi quelli già rilasciati, hanno validità biennale;

CHE il loro rinnovo è subordinato alla frequenza di un corso di aggiornamento della durata di 8 ore e al superamento di un test finale d'idoneità alla presenza della commissione esaminatrice di cui all'art.9 della Decreto Dirigenziale in argomento;

CHE, oltre alle predette attività formative, previa approvazione del Dipartimento Tutela della salute e Politiche Sanitarie, nell'ambito dei programmi di aggiornamento del personale, possono essere svolti corsi da rivolgere ai dipendenti addetti alle funzioni di vigilanza e controllo;

CHE tutto ciò implica un sistema di formazione continua dotato di una struttura logistica stabile in grado di supportare le attività da realizzare sia dal punto di vista organizzativo che amministrativo;

CONSIDERATO la realizzazione dei corsi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Azienda in quanto da finanziare mediante quota d'iscrizione a carico di ogni singolo partecipante, così come specificato nel successivo art.13 del Decreto Dirigenziale;

CHE l'unità operativa di Formazione e Aggiornamento Professionale aziendale detiene le caratteristiche organizzative per realizzare la più proficua attività di cui trattasi;

CHE quest'Azienda, ancorché avvenisse la pubblicazione del Decreto de quo, consapevole dell'importanza intrinseca alla formazione in argomento, ha approvato e sottoscritto specifico protocollo finalizzato ad un rapporto di collaborazione non esclusivo per la realizzazione di azioni di informazione e formazione, correlate alla gestione degli obblighi derivanti dalla citata normativa in materia di igiene;

RAVVISATO che detto protocollo si discosta dalle prescrizioni circostanziate nel Decreto Dirigenziale in esame, emanato, nello specifico, per uniformare l'attuazione delle attività in parola su tutto il territorio regionale;

RITENUTO di doversi uniformare alle direttive del predetto Decreto Dirigenziale;

VISTE le leggi vigenti in materia;

DELIBERA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:
PRENDERE ATTO del Decreto Dirigenziale n.4462 del 05 maggio 2011 – Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, parte integrante del presente atto, avente ad oggetto: "Corsi di formazione professionale e rilascio di abilitazione per gli addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica delle aree interessate e corsi per operatori delle strutture pubbliche di controllo", acquisito agli atti il 09 novembre u.s.;

DARE ATTO che lo stesso è stato emanato per disciplinare e contestualmente uniformare l'attuazione delle correlate attività formative su tutto il territorio regionale;

AUTORIZZARE il Dipartimento di Prevenzione, per tramite dello SPISAL, ad attuare tutti i provvedimenti di competenza di diretta ed immediata attuazione;

AUTORIZZARE l'attuazione diretta dei corsi di formazione di cui al predetto Decreto Dirigenziale;

DARE ATTO che la loro realizzazione non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Azienda in quanto da finanziare mediante quota d'iscrizione a carico di ogni singolo partecipante;

AFFIDARE la responsabilità dei contenuti scientifici degli stessi, da pianificare nel rispetto dei programmi fissati dal Decreto Dirigenziale in parola, al Dirigente aziendale dello SPISAL;

STABILIRE che le correlate attività di docenza e di tutoring che saranno affidate a personale interno, devono realizzarsi al di fuori dell'orario di servizio;

STABILIRE che gli stessi siano erogati per tramite dell'unità operativa Formazione e Aggiornamento Professionale aziendale che curerà la relativa informazione, l'ammissione e la frequenza dei partecipanti, la rendicontazione delle quote di iscrizione acquisite anticipatamente tramite bonifico presso la tesoreria dell'Azienda e delle spese sostenute nel rispetto delle tariffazioni di cui all'art.13 del Decreto Dirigenziale in argomento, l'acquisizione dei sussidi didattici, gli adempimenti per la selezione dei docenti e dei tutor's, l'adozione dei correlati atti amministrativi;

CONFERIRE l'incarico di Direttore dei corsi, al Responsabile della predetta unità operativa in possesso dei prescritti requisiti;

RISOLVERE, per il principio di autotutela, le preesistenti convezioni finalizzate ad un rapporto di collaborazione non esclusivo per la realizzazione di azioni di informazione e formazione, correlate alla gestione degli obblighi derivanti dalla citata normativa in materia di igiene, in quanto adottata ancorché avvenisse la pubblicazione del Decreto Dirigenziale in argomento e come tali non in linea con le disposizioni in esso contenute;

TRASMETTERE il presente atto agli Uffici Affari Generali, Formazione e Aggiornamento Professionale, Ragioneria, Gestione Risorse Umane e Dipartimento di Prevenzione per gli adempimenti di competenza e per contezza al Dipartimento Regionale Tutela della Salute-Politiche Sociali.

=====

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'Ufficio Formazione: Dott. Alfonso Rizzuto

Il Direttore Amministrativo: Dott. Giovanni Cozza

Il Direttore Sanitario: Dr. Francesco Paravati

Il Direttore Generale: Prof. Rocco Antonio Nostro

UFFICIO AFFARI GENERALI
Unità Operativa Segreteria Generale

La presente delibera è stata pubblicata in copia nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 15 DIC. 2011 con prot. Segr. Gen. n. 127 del 15 DIC. 2011 e vi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino

Il Dirigente dell'Ufficio AAGG.
Sig. Giorgio Vincenzo Floccari